



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1^ COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 20 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 20 Luglio alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 15.07.2026;
2. esame delle iniziative esistenti e attivabili in materia di educazione ambientale e raccolta differenziata nelle scuole del territorio della Municipalità 6; verifica delle competenze e delle possibilità di collaborazione istituzionale, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo, come da mandato del Consiglio della Municipalità del 17.07.2026.

Presiede: il Vicepresidente Sessa Emilia

Assiste in qualità di Segretario: Riccio Roberto

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro e Improta Antonio.

Alle ore 09:50 entrano le Consigliere Sessa Emilia e Testa Carmela.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, De Falco Carmine A., Esposito Carmine, Grieco Francesco e Limatola Luigi.

Alle ore 10:00, in assenza del Presidente Palumbo Rossana, il Vicepresidente Sessa Emilia procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 9 Consiglieri: Amato Gennaro; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Sessa Emilia e Testa Carmela.

Come da convocazione allegata in calce al presente verbale, il Vicepresidente Sessa Emilia dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/782843 del 20.07.2026).

Come da convocazione allegata in calce al presente verbale, il Presidente Palumbo Rossana ha dato atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio della Municipalità del 17.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Vicepresidente Sessa Emilia, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Vicepresidente Sessa Emilia apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 15.07.2026. Il Vicepresidente Sessa Emilia dà lettura del verbale della precedente seduta del 15.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato esame delle iniziative esistenti e attivabili in materia di educazione ambientale e raccolta differenziata nelle scuole del territorio della Municipalità 6; verifica delle competenze e delle possibilità di collaborazione istituzionale, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo. Introduce l'Odg il Vicepresidente Sessa Emilia che - nel dare atto ai Commissari presenti di essersi preventivamente confrontata con la Presidente della Commissione in merito all'impostazione generale dell'attività istruttoria, agli elementi preliminari da sottoporre all'attenzione dei consiglieri e al possibile percorso di approfondimento della materia, ferma restando la piena autonomia della Commissione nello svolgimento della discussione e nella determinazione dei successivi indirizzi - richiama il mandato conferito dal Consiglio della Municipalità 6 nella scorsa seduta del 17.07.2026 e rappresenta che l'attività istruttoria è finalizzata a verificare non soltanto l'esistenza di iniziative di sensibilizzazione e formazione ambientale rivolte agli alunni, ma anche le condizioni concrete nelle quali la raccolta differenziata viene organizzata e praticata all'interno degli istituti scolastici del territorio. La Vicepresidente riferisce che, nel corso del preventivo confronto avuto con la Presidente della Commissione, è emersa l'opportunità di affrontare la materia secondo un'impostazione non episodica, capace di mettere in relazione la dimensione educativa con quella organizzativa e operativa. L'educazione ambientale può infatti produrre effetti duraturi soltanto quando alle attività formative corrispondano comportamenti, strumenti e procedure coerenti nella quotidianità scolastica. Non sarebbe sufficiente spiegare agli studenti come separare correttamente i rifiuti qualora nelle aule, nei corridoi, negli



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

uffici, nelle mense, nelle palestre o negli spazi comuni mancassero contenitori adeguati, indicazioni uniformi o un sistema capace di garantire che le diverse frazioni restino effettivamente separate anche nelle successive fasi di svuotamento e conferimento. La Vicepresidente rileva, pertanto, che l'attività della Commissione dovrà svilupparsi lungo due direttrici strettamente connesse:

- La prima riguarda la ricognizione delle iniziative di educazione ambientale già realizzate o attualmente attive nelle scuole di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, nonché delle ulteriori attività che potrebbero essere programmate in collaborazione con ASIA Napoli, con gli uffici comunali competenti e con gli altri soggetti istituzionali o associativi qualificati.

- La seconda riguarda la verifica delle condizioni materiali e organizzative nelle quali viene effettuata la raccolta differenziata nei singoli istituti, con particolare riferimento alla disponibilità dei contenitori, alla loro corretta collocazione e identificazione, alle modalità di svuotamento, al ruolo del personale scolastico e dei soggetti incaricati delle pulizie, alla presenza di eventuali referenti interni e alla corrispondenza tra la raccolta organizzata all'interno della scuola e il servizio esterno garantito sul territorio.

La Vicepresidente Sessa richiama il valore dell'educazione ambientale quale componente dell'educazione civica e della formazione alla responsabilità, alla sostenibilità, alla tutela del patrimonio e alla cura dei beni comuni. Sottolinea, tuttavia, che la programmazione didattica appartiene all'autonomia delle istituzioni scolastiche e che la Municipalità non è chiamata a sostituirsi ai dirigenti o agli organi scolastici. Il ruolo della Municipalità può invece consistere nel favorire il raccordo tra scuole, ASIA, uffici comunali e realtà territoriali, nel rappresentare le esigenze emerse nei diversi quartieri, nel promuovere una distribuzione più equilibrata delle opportunità e nel contribuire alla costruzione delle condizioni necessarie affinché le attività educative possano trovare una coerente applicazione nella vita quotidiana degli istituti. La Vicepresidente riferisce che ASIA Napoli promuove da tempo iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, comprendenti incontri, attività formative, laboratori, visite e percorsi dedicati alla raccolta differenziata, al riciclo, alla riduzione dei rifiuti, al riuso dei materiali e all'economia circolare. Appare pertanto necessario acquisire un quadro aggiornato delle iniziative effettivamente disponibili, delle modalità di partecipazione e degli istituti della Municipalità 6 eventualmente già coinvolti. Occorre inoltre verificare se le opportunità esistenti siano conosciute in maniera omogenea dalle scuole e se vi siano istituti che, pur manifestando interesse, incontrino difficoltà organizzative, logistiche o materiali nella realizzazione dei percorsi. Tra le esperienze più recenti, la Vicepresidente richiama il progetto ***“Di RAEE ne abbiamo piene le scatole”***, promosso da ASIA Napoli in collaborazione con Erion WEEE nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 e dedicato alla corretta gestione dei piccoli rifiuti elettrici ed elettronici. Rileva che l'iniziativa appare particolarmente coerente con l'impostazione dell'attività istruttoria, poiché alle attività formative e



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ai materiali didattici ha affiancato l'installazione, presso gli istituti aderenti, di contenitori destinati alla raccolta dei piccoli RAEE, coinvolgendo attraverso gli studenti anche le rispettive famiglie. Evidenzia, tuttavia, che la Commissione non dispone ancora dell'elenco definitivo delle scuole partecipanti, dei dati disaggregati per Municipalità, dei risultati conseguiti negli istituti del territorio né di informazioni aggiornate sulla possibile prosecuzione o estensione del progetto nell'anno scolastico 2026/2027. Ritiene pertanto necessario acquisire da ASIA Napoli gli elementi utili a verificare se e in quale misura l'iniziativa abbia interessato le scuole di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio e se il modello adottato possa essere ampliato o assunto quale riferimento per ulteriori percorsi territoriali.

La Vicepresidente Sessa propone quindi, che la prima fase dell'attività istruttoria sia dedicata alla costruzione di un quadro conoscitivo unitario riferito alle scuole dei tre quartieri, evitando di partire immediatamente da iniziative isolate o da ipotesi progettuali non ancora fondate sulla conoscenza delle esigenze reali. La ricognizione dovrebbe consentire di conoscere quali scuole abbiano già realizzato attività di educazione ambientale, quali sistemi di raccolta differenziata siano presenti, quali criticità siano state riscontrate e quali collaborazioni possano essere utilmente attivate o rafforzate.

All'esito dell'ampia premessa del Vicepresidente Sessa, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola il Consigliere Esposito Carmine che, nel condividere la necessità di avviare l'attività istruttoria attraverso una ricognizione puntuale degli istituti scolastici presenti nel territorio della Municipalità 6, evidenzia che occorre distinguere tra le scuole che hanno già sviluppato progetti continuativi di educazione ambientale, quelle che hanno partecipato soltanto a singole iniziative e quelle che non risultano ancora coinvolte in programmi strutturati. Sottolinea che la Commissione non dovrebbe limitarsi a raccogliere un elenco delle attività svolte, ma dovrebbe verificarne la durata, la continuità, il numero degli studenti coinvolti e la capacità di incidere concretamente sui comportamenti quotidiani.

Interviene il Consigliere Limatola Luigi richiamando l'importanza del coinvolgimento dell'intera comunità scolastica: rileva che la corretta gestione della raccolta differenziata non può dipendere esclusivamente dall'impegno degli alunni o dei docenti più sensibili, ma richiede il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici, delle imprese incaricate delle pulizie e degli eventuali soggetti che utilizzano gli spazi scolastici anche in orario extrascolastico. Evidenzia che la separazione operata dagli studenti potrebbe essere vanificata qualora, nella successiva fase di svuotamento, i rifiuti venissero riuniti o conferiti senza rispettare le diverse frazioni. Pertanto, il Consigliere Limatola propone di verificare se all'interno delle scuole siano state impartite disposizioni chiare e se siano state individuate responsabilità precise.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Consigliere Importa Antonio invece, pone l'attenzione sulla dotazione materiale degli istituti: ritiene necessario verificare se nelle aule, nei corridoi, negli uffici, nelle mense, nelle palestre e negli spazi esterni siano presenti contenitori sufficienti, chiaramente identificabili e adeguati alle tipologie di rifiuto maggiormente prodotte. Sottolinea che l'assenza dei contenitori o una loro collocazione poco funzionale rischiano di rendere inefficaci anche le migliori attività di sensibilizzazione. Il Consigliere Importa propone inoltre, di accertare se il sistema organizzato all'interno della scuola sia coerente con le modalità di raccolta previste all'esterno dell'edificio e con i giorni e gli orari di conferimento.

Interviene la Consiglieria Testa Carmela evidenziando il valore dell'educazione ambientale come parte di un più ampio percorso di educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla cura del territorio: rileva che gli studenti non debbano essere coinvolti soltanto come destinatari di lezioni teoriche, ma anche come protagonisti di attività pratiche e partecipative. Propone, a titolo esemplificativo, laboratori sul riuso e sulla riduzione degli sprechi, giornate dedicate alla raccolta di particolari tipologie di rifiuti, attività di monitoraggio, campagne informative rivolte alle famiglie e iniziative di cura degli spazi scolastici e delle aree circostanti. La Consiglieria sottolinea che tali attività potrebbero contribuire a creare un legame più diretto tra la scuola e il quartiere.

Prende la parola il Consigliere Amato Gennaro richiamando la necessità di garantire un'equa distribuzione delle opportunità tra gli istituti di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio: osserva che i progetti vengono spesso intercettati più facilmente dalle scuole che dispongono di maggiori risorse organizzative o che hanno già consolidato rapporti con enti e associazioni. Ritiene pertanto che la Municipalità possa svolgere una funzione utile nel mettere a disposizione di tutti gli istituti le medesime informazioni e nel favorire il coinvolgimento delle scuole che operano nei contesti più complessi o che risultano meno inserite nelle reti progettuali esistenti.

Interviene il Consigliere Caporali Francesco proponendo di prevedere una fase sperimentale iniziale, coinvolgendo un numero limitato di scuole distribuite tra i tre quartieri: evidenzia che la sperimentazione dovrebbe essere costruita sulla base di criteri trasparenti e non limitarsi alla semplice consegna di contenitori o allo svolgimento di singoli incontri. Ritiene necessario prevedere un percorso composto da formazione, organizzazione interna, coinvolgimento del personale, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il Consigliere propone che, al termine dell'anno scolastico, sia predisposta una restituzione alla Commissione, così da valutare l'eventuale estensione del modello ad altri istituti.

Interviene il Consigliere De Falco Carmine A. sottolineando l'opportunità di individuare indicatori semplici ma verificabili, tra questi richiama: il numero degli studenti e delle classi coinvolte; la presenza effettiva e il corretto utilizzo dei contenitori; la quantità o la tipologia delle frazioni raccolte; la riduzione dei rifiuti indifferenziati; il coinvolgimento delle famiglie e la continuità delle



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

attività nel corso dell'anno. Rileva che la disponibilità di elementi misurabili consentirebbe di evitare iniziative meramente simboliche e di comprendere quali esperienze possano essere consolidate.

Il Consigliere Grieco Francesco evidenzia la necessità di approfondire le competenze dei diversi soggetti coinvolti. Chiede di verificare quali attività siano direttamente realizzabili da ASIA, quali interventi richiedano il coinvolgimento del Servizio Igiene della Città, quali aspetti riguardino gli uffici scolastici comunali e quali decisioni restino affidate all'autonomia dei singoli istituti. Ritiene che la chiarezza delle competenze sia indispensabile per evitare sovrapposizioni, ritardi o richieste rivolte a uffici non competenti.

Infine, il Consigliere Simonetti Daniele richiama specificamente il progetto "Di RAEE ne abbiamo piene le scatole" e ritiene opportuno verificare quali scuole della Municipalità 6 siano state coinvolte. Chiede di conoscere se i contenitori eventualmente installati risultino ancora presenti e utilizzati, quali modalità di svuotamento siano state adottate, quali attività formative abbiano accompagnato la raccolta e quali risultati siano stati conseguiti. Evidenzia che l'esame di un progetto già operativo può offrire alla Commissione elementi più concreti rispetto alla costruzione di una nuova iniziativa da avviare integralmente.

Nel corso della discussione viene condivisa la necessità di considerare l'educazione ambientale e l'organizzazione della raccolta differenziata come due aspetti di un unico percorso. La Commissione rileva che l'attività educativa rischia di perdere credibilità quando non trova corrispondenza nelle condizioni materiali e nelle procedure concretamente adottate all'interno della scuola. Allo stesso modo, la sola distribuzione di contenitori non appare sufficiente in assenza di un'attività di formazione, di regole condivise e di un sistema di responsabilità chiaramente definito. Viene pertanto evidenziata la necessità di costruire una collaborazione stabile tra istituzioni scolastiche, ASIA Napoli, competenti uffici comunali e Municipalità, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle rispettive competenze. La Commissione ritiene che il percorso debba partire da una conoscenza puntuale delle esperienze già esistenti, evitando di disperdere quanto eventualmente già realizzato dalle scuole e valorizzando le buone pratiche che potrebbero essere condivise o replicate. Viene inoltre sottolineato che la ricognizione non dovrebbe riguardare soltanto le iniziative didattiche, ma anche la presenza e l'adeguatezza dei contenitori, le frazioni effettivamente raccolte, la segnaletica utilizzata, le modalità di svuotamento, le responsabilità organizzative interne, il ruolo dei soggetti incaricati delle pulizie, le modalità di conferimento all'esterno degli istituti, le eventuali criticità segnalate ad ASIA o agli uffici comunali, la disponibilità di referenti scolastici per l'educazione ambientale e l'interesse delle scuole a partecipare a ulteriori attività.

La Commissione individua nel progetto **"Di RAEE ne abbiamo piene le scatole"** un primo caso concreto da sottoporre ad approfondimento, in quanto integra la dimensione educativa con la



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

presenza di strumenti effettivi di raccolta e con la possibilità di rilevare risultati misurabili. Viene condivisa la necessità di verificare quali istituti della Municipalità 6 siano stati coinvolti, se i contenitori installati risultino tuttora presenti e utilizzati, quali attività formative siano state svolte e quali criticità siano eventualmente emerse nella gestione delle postazioni. La Commissione ritiene che l'esame di tale esperienza possa offrire elementi utili per comprendere quali condizioni organizzative, logistiche e collaborative siano necessarie per sviluppare iniziative analoghe o estenderle ad altre scuole del territorio. Viene altresì evidenziato che un eventuale programma territoriale dovrebbe essere costruito in modo graduale, partendo da una prima sperimentazione e assicurando, per quanto possibile, una rappresentanza equilibrata degli istituti dei tre quartieri. La sperimentazione non dovrebbe essere intesa come un'iniziativa isolata, ma come un percorso accompagnato da obiettivi, responsabilità, strumenti concreti e momenti di verifica.

All'esito della discussione, la Commissione concorda sulla necessità di procedere attraverso una prima fase di acquisizione documentale e di ricognizione territoriale. In particolare, la Commissione ritiene opportuno:

- acquisire da ASIA Napoli un quadro aggiornato delle attività di educazione ambientale rivolte alle scuole, con specifico riferimento ai programmi, agli incontri, ai laboratori, alle visite, ai progetti speciali e alle ulteriori iniziative attivabili nell'anno scolastico 2026/2027;
- chiedere ad ASIA Napoli di indicare quali istituti della Municipalità 6 siano stati coinvolti negli ultimi anni, quali attività siano state realizzate e secondo quali modalità le scuole possano aderire ai percorsi disponibili;
- acquisire da ASIA Napoli, con specifico riferimento al progetto "Di RAEE ne abbiamo piene le scatole", l'elenco definitivo degli istituti coinvolti nell'anno scolastico 2025/2026, l'indicazione delle scuole ricadenti nella Municipalità 6, il numero e la collocazione dei contenitori installati, le attività formative svolte, i risultati conseguiti, le eventuali criticità riscontrate e le prospettive di prosecuzione o ampliamento dell'iniziativa nell'anno scolastico 2026/2027;
- verificare, sulla base dei dati acquisiti, se il modello sperimentato per i piccoli RAEE possa essere esteso ad altri istituti della Municipalità 6 o costituire un riferimento per ulteriori percorsi nei quali l'educazione ambientale sia accompagnata da strumenti concreti di raccolta e monitoraggio;
- richiedere ai competenti uffici comunali e municipali l'elenco aggiornato delle istituzioni scolastiche presenti nei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio e l'indicazione degli eventuali referenti già individuati per le tematiche ambientali;
- predisporre una scheda uniforme da trasmettere alle scuole, nel rispetto della loro autonomia, per rilevare le iniziative già svolte, la presenza dei contenitori, le frazioni raccolte, le modalità di gestione interna, il coinvolgimento del personale e le principali criticità;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- verificare l'eventuale presenza di progetti già finanziati o programmati dal Comune di Napoli, da ASIA o da altri enti, al fine di evitare sovrapposizioni e favorire il coordinamento delle iniziative;

- programmare una successiva seduta con la partecipazione dei referenti di ASIA Napoli, dei competenti uffici comunali in materia di igiene urbana e diritto allo studio e di una rappresentanza delle istituzioni scolastiche del territorio;

- valutare, all'esito della ricognizione, l'individuazione di un primo gruppo di istituti nei quali avviare una sperimentazione integrata, assicurando un'equa rappresentanza di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

- definire, insieme alle scuole e ai soggetti competenti, indicatori minimi per valutare la continuità e l'efficacia delle attività;

- rinviare la predisposizione di un atto di indirizzo conclusivo all'esito dell'acquisizione della documentazione, delle audizioni e delle ulteriori verifiche.

La Commissione ritiene tuttavia possibile predisporre un primo atto di indirizzo interlocutorio, finalizzato ad avviare formalmente la ricognizione, acquisire la documentazione necessaria e individuare i soggetti da coinvolgere nella successiva fase istruttoria.

Pertanto, la Commissione predispone e redige:

- **relazione istruttoria avente ad oggetto: “Iniziative di educazione ambientale e organizzazione della raccolta differenziata nelle scuole della Municipalità 6 – prima ricognizione e definizione del successivo percorso di approfondimento.”;**
- **atto di indirizzo avente ad oggetto: “Educazione ambientale e raccolta differenziata nelle scuole della Municipalità 6 – avvio della ricognizione territoriale e definizione delle successive forme di collaborazione istituzionale.”;**

che si allegano in calce al presente verbale.

La Vicepresidente dà atto che la relazione istruttoria e l'atto di indirizzo interlocutorio predisposti sulla base della discussione odierna hanno natura collegiale e potranno essere integrati o modificati all'esito dei riscontri, delle successive audizioni e delle ulteriori valutazioni della Commissione.

Alle ore 10:05 entra il Consigliere Capasso Armando.

Alle ore 10:15 entra il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 10:45 esce la Consigliera Testa Carmela.

Al termine della seduta alle ore 10:57 il Vicepresidente Sessa Emilia procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 10 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Vicepresidente Sessa Emilia **alle ore 10:57 dichiara sciolta la seduta.**

Il Vicepresidente Sessa Emilia attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri La Monica Salvatore, Melluso Gabriele, Palumbo Rossana e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Riccio Roberto

Il Vicepresidente della Commissione
Sessa Emilia



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

MUNICIPALITÀ 6 – COMUNE DI NAPOLI

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Iniziative di educazione ambientale e organizzazione della raccolta differenziata nelle scuole della Municipalità 6 – prima ricognizione e definizione del successivo percorso di approfondimento

Premessa

La presente relazione è predisposta nell'ambito dell'attività istruttoria affidata dal Consiglio della Municipalità 6 alla 1ª Commissione Consiliare Permanente "Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo" nella seduta del 17 luglio 2026.

Il mandato riguarda l'esame delle iniziative esistenti e attivabili in materia di educazione ambientale e raccolta differenziata nelle scuole del territorio, la verifica delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e l'individuazione delle possibili forme di collaborazione istituzionale, anche ai fini della successiva predisposizione di un atto di indirizzo.

La Commissione ha avviato l'esame dell'argomento nella seduta del [DATA], presieduta dalla Vicepresidente, consigliera Emilia Sessa], in assenza della Presidente, con la quale era stato preventivamente condiviso l'impianto generale dell'attività istruttoria.

La discussione ha evidenziato la necessità di affrontare la materia secondo una prospettiva non limitata alla realizzazione di singole iniziative formative, ma capace di mettere in relazione l'educazione ambientale con l'effettiva organizzazione della raccolta differenziata all'interno degli istituti scolastici.

Educazione ambientale e pratica quotidiana nella scuola

La scuola rappresenta uno dei principali luoghi nei quali promuovere conoscenza, responsabilità e partecipazione sui temi della sostenibilità ambientale, della riduzione dei rifiuti, del riciclo e della cura dei beni comuni.

L'educazione ambientale, tuttavia, non può esaurirsi in incontri occasionali o in attività esclusivamente teoriche. Per produrre effetti duraturi deve trovare corrispondenza nei comportamenti quotidiani e nell'organizzazione concreta della comunità scolastica.

Non sarebbe infatti coerente spiegare agli studenti come separare correttamente le diverse tipologie di rifiuto qualora nelle aule, nei corridoi, negli uffici, nelle mense, nelle palestre o negli spazi comuni mancassero contenitori adeguati, chiaramente identificabili e correttamente collocati.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Allo stesso modo, l'attività educativa rischierebbe di perdere credibilità qualora i materiali differenziati dagli alunni venissero successivamente riuniti durante le operazioni di pulizia, oppure conferiti senza rispettare le differenti frazioni.

La Commissione ritiene pertanto che l'educazione ambientale e la raccolta differenziata debbano essere considerate come due componenti di un unico percorso.

La prima riguarda la formazione degli studenti e la costruzione di una maggiore consapevolezza ambientale; la seconda riguarda le condizioni materiali, organizzative e operative necessarie affinché i comportamenti sostenibili possano essere concretamente praticati all'interno degli istituti.

Ambiti dell'attività istruttoria

La Commissione ha individuato due principali direttrici di approfondimento.

La prima riguarda la ricognizione delle iniziative di educazione ambientale già realizzate o programmate nelle scuole di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.

Occorre conoscere quali istituti abbiano già partecipato a incontri, laboratori, visite, campagne informative o ulteriori percorsi dedicati alla raccolta differenziata, al riciclo, alla riduzione degli sprechi, al riuso dei materiali e all'economia circolare.

Sarà inoltre necessario verificare la durata e la continuità delle iniziative, il numero degli studenti coinvolti, i soggetti promotori e l'eventuale disponibilità delle scuole a proseguire o ampliare le attività.

La seconda direttrice riguarda l'organizzazione effettiva della raccolta differenziata nei singoli istituti.

La ricognizione dovrà riguardare, in particolare:

- la presenza e il numero dei contenitori;
- la loro distribuzione negli spazi scolastici;
- la chiarezza delle indicazioni e della segnaletica;
- le tipologie di rifiuto effettivamente differenziate;
- le modalità di svuotamento e raccolta interna;
- il ruolo del personale scolastico e dei soggetti incaricati delle pulizie;
- l'eventuale individuazione di un referente interno;
- le modalità di conferimento all'esterno dell'edificio;
- la coerenza tra la raccolta organizzata all'interno della scuola e il servizio assicurato nel territorio circostante;
- le criticità eventualmente già segnalate ad ASIA Napoli o agli uffici comunali competenti.

Competenze e ruolo della Municipalità

La programmazione didattica e l'organizzazione interna degli istituti appartengono all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Municipalità non è pertanto chiamata a sostituirsi ai dirigenti scolastici, ai colleghi dei docenti o agli altri organi della scuola nella definizione delle attività educative.

Può tuttavia svolgere un'importante funzione di raccordo tra le istituzioni scolastiche, ASIA Napoli, i competenti uffici comunali e gli altri soggetti qualificati presenti nel territorio.

La conoscenza diretta delle caratteristiche e dei bisogni dei quartieri consente alla Municipalità di favorire una distribuzione più equilibrata delle opportunità, evitando che l'accesso ai progetti dipenda esclusivamente dalla capacità del singolo istituto di intercettare autonomamente iniziative e collaborazioni.

Il ruolo municipale può inoltre consistere nella raccolta e rappresentazione delle criticità, nella promozione di incontri istituzionali, nella diffusione uniforme delle informazioni, nel sostegno alla ricognizione e nell'individuazione di possibili scuole disponibili a partecipare a una prima sperimentazione.

Soggetti da coinvolgere

L'attività istruttoria richiede il coinvolgimento di diversi soggetti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

ASIA Napoli potrà fornire elementi in merito alle attività di educazione ambientale già disponibili, agli istituti della Municipalità 6 eventualmente coinvolti, alle modalità di adesione ai progetti e alle condizioni operative necessarie per sostenere o migliorare la raccolta differenziata nelle scuole.

Il Servizio Igiene della Città potrà contribuire alla verifica degli aspetti relativi alla programmazione e all'organizzazione generale del sistema di raccolta.

I competenti uffici comunali in materia di scuola e diritto allo studio potranno favorire il raccordo con le istituzioni scolastiche e fornire il quadro aggiornato degli istituti presenti nel territorio.

Le scuole dovranno essere coinvolte nel rispetto della loro autonomia, attraverso una richiesta di collaborazione che consenta di conoscere le esperienze già realizzate, le dotazioni disponibili, le modalità organizzative adottate e le eventuali criticità.

Potrà inoltre essere valutato il coinvolgimento di associazioni e realtà territoriali qualificate, purché le relative iniziative siano inserite in un quadro condiviso e non producano sovrapposizioni o interventi episodici.

Esperienze già attive da approfondire

Tra le iniziative sviluppate nell'anno scolastico 2025/2026 assume particolare rilievo il progetto "Di RAEE ne abbiamo piene le scatole", promosso da ASIA Napoli in collaborazione con Erion WEEE e finalizzato a sensibilizzare gli studenti sulla corretta gestione dei piccoli rifiuti elettrici ed elettronici.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il progetto ha affiancato alle attività formative e ai materiali didattici l'installazione, negli istituti partecipanti, di contenitori destinati alla raccolta permanente dei piccoli RAEE, coinvolgendo attraverso gli studenti anche le rispettive famiglie.

L'esperienza appare particolarmente coerente con l'impostazione dell'attività istruttoria, poiché non si limita alla sensibilizzazione teorica, ma collega la formazione alla presenza di strumenti concreti di conferimento e alla possibilità di verificare i risultati della raccolta.

Il progetto risulta già avviato e operativo nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, con il coinvolgimento di oltre quaranta istituti cittadini. Non risultano tuttavia ancora acquisiti dalla Commissione l'elenco definitivo delle scuole partecipanti, i dati disaggregati per Municipalità, i quantitativi raccolti nei singoli istituti e gli elementi relativi alla prosecuzione dell'iniziativa nell'anno scolastico 2026/2027.

Appare pertanto necessario chiedere ad ASIA Napoli di precisare:

- quali istituti di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio abbiano partecipato al progetto;
- quali contenitori siano stati installati nelle scuole della Municipalità 6 e se risultino tuttora presenti e utilizzati;
- quali risultati siano stati conseguiti nel territorio municipale;
- quali attività formative abbiano accompagnato la raccolta;
- se sia prevista la prosecuzione, l'estensione o la riapertura delle adesioni per l'anno scolastico 2026/2027;
- se il modello possa essere replicato anche per ulteriori frazioni di rifiuto o integrato in un più ampio programma territoriale di educazione ambientale.

L'acquisizione di tali elementi consentirebbe di partire da un'esperienza già strutturata, verificarne l'effettiva ricaduta nelle scuole della Municipalità 6 e valutare se essa possa costituire una prima base per la costruzione del percorso territoriale oggetto dell'istruttoria.

Criticità da verificare

La Commissione ritiene necessario accertare se nel territorio esistano situazioni nelle quali:

- siano state svolte attività formative senza una corrispondente organizzazione della raccolta differenziata;
- i contenitori risultino assenti, insufficienti o non adeguatamente identificati;
- non siano definite le modalità di svuotamento;
- manchino indicazioni rivolte al personale incaricato delle pulizie;
- la raccolta interna non trovi corrispondenza nel servizio esterno;
- le iniziative siano state limitate a singole giornate senza continuità nel tempo;
- le opportunità siano concentrate soltanto in alcuni istituti;
- non sia stato individuato un referente interno per le attività ambientali;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- non siano disponibili strumenti per verificare i risultati raggiunti.

La ricognizione dovrà inoltre consentire di individuare eventuali buone pratiche già sviluppate dalle scuole, affinché possano essere valorizzate e, ove possibile, condivise con gli altri istituti.

Possibile sperimentazione territoriale

All'esito della prima ricognizione, la Commissione ritiene opportuno valutare l'individuazione di un numero limitato di scuole nelle quali avviare una sperimentazione.

Gli istituti dovrebbero essere selezionati sulla base di criteri trasparenti, assicurando, per quanto possibile, un'equilibrata rappresentanza dei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio. La sperimentazione non dovrebbe limitarsi alla consegna di contenitori o allo svolgimento di singoli incontri, ma comprendere:

- una verifica preliminare delle dotazioni e dell'organizzazione interna;
- attività formative rivolte agli studenti;
- il coinvolgimento dei dirigenti, dei docenti, del personale scolastico e dei soggetti incaricati delle pulizie;
- l'individuazione di referenti;
- la definizione delle modalità di conferimento;
- attività pratiche di riduzione, riuso e corretta differenziazione dei rifiuti;
- momenti di informazione rivolti alle famiglie;
- il monitoraggio dei risultati;
- una restituzione finale alla Commissione.

Potranno essere presi in considerazione, quali indicatori iniziali, il numero degli studenti e delle classi coinvolte, la continuità delle attività, la presenza e il corretto utilizzo dei contenitori, la riduzione della frazione indifferenziata e il livello di partecipazione della comunità scolastica.

Percorso istruttorio successivo

La Commissione ritiene necessario procedere attraverso le seguenti fasi:

1. acquisizione da ASIA Napoli di un quadro aggiornato delle iniziative rivolte alle scuole e degli istituti della Municipalità 6 già coinvolti;
2. acquisizione dell'elenco aggiornato delle istituzioni scolastiche presenti nei tre quartieri;
3. predisposizione di una scheda uniforme di rilevazione da trasmettere alle scuole;
4. raccolta dei dati relativi alle iniziative già svolte, alla dotazione dei contenitori, alle modalità organizzative e alle criticità;
5. audizione dei referenti di ASIA Napoli e dei competenti uffici comunali;
6. confronto con una rappresentanza dei dirigenti scolastici o dei referenti ambientali degli istituti;
7. individuazione delle eventuali scuole pilota;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

8. definizione delle attività, delle responsabilità e degli indicatori della sperimentazione;
9. successiva integrazione della presente relazione e predisposizione di un atto di indirizzo conclusivo.

Conclusioni

L'attività istruttoria si trova in una fase iniziale e gli elementi attualmente disponibili non consentono ancora di formulare proposte definitive in merito agli istituti da coinvolgere, alle dotazioni necessarie o alle modalità operative da adottare.

La discussione svolta ha tuttavia consentito di individuare una linea di lavoro chiara.

L'educazione ambientale nelle scuole deve essere collegata alla concreta organizzazione della raccolta differenziata e inserita in una collaborazione stabile tra istituzioni scolastiche, ASIA Napoli, Comune e Municipalità.

Non appare sufficiente promuovere iniziative di sensibilizzazione se gli istituti non sono contemporaneamente posti nelle condizioni di praticare quotidianamente comportamenti coerenti.

La Commissione ritiene pertanto prioritario acquisire un quadro unitario delle esperienze, delle dotazioni e delle criticità presenti nelle scuole di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, valorizzando quanto già realizzato e favorendo l'accesso alle opportunità anche da parte degli istituti meno inseriti nelle reti progettuali.

La presente relazione costituisce una prima base istruttoria e potrà essere integrata all'esito dell'acquisizione della documentazione, delle audizioni e delle successive verifiche.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

MUNICIPALITÀ 6 – COMUNE DI NAPOLI

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo

ATTO DI INDIRIZZO INTERLOCUTORIO

Oggetto: Educazione ambientale e raccolta differenziata nelle scuole della Municipalità 6 – avvio della ricognizione territoriale e definizione delle successive forme di collaborazione istituzionale.

La 1ª Commissione Consiliare Permanente “Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing e Turismo”,

premesse che

il Consiglio della Municipalità 6, nella seduta del 17 luglio 2026, ha conferito alla Commissione il mandato di esaminare le iniziative esistenti e attivabili in materia di educazione ambientale e raccolta differenziata nelle scuole del territorio, verificando le competenze e le possibili forme di collaborazione istituzionale;

la Commissione ha avviato l'esame dell'argomento nella seduta del 20 Luglio 2026, presieduta dalla Vicepresidente, consigliera Emilia Sessa, in assenza della Presidente della Commissione;

l'educazione ambientale costituisce una componente essenziale della formazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, alla responsabilità e alla cura dei beni comuni;

le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, rappresentano un luogo fondamentale per la diffusione di comportamenti consapevoli in materia di riduzione, riuso, riciclo e corretta separazione dei rifiuti;

considerato che

le attività formative possono produrre effetti duraturi soltanto quando trovano corrispondenza nell'organizzazione quotidiana degli istituti;

la corretta raccolta differenziata richiede la presenza di contenitori adeguati, indicazioni chiare, modalità definite di svuotamento e conferimento e il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica;

la separazione effettuata dagli studenti potrebbe essere vanificata qualora, nelle successive fasi di gestione, le differenti frazioni venissero riunite o conferite in modo non corretto;

occorre pertanto verificare congiuntamente le iniziative educative e le condizioni materiali e organizzative presenti nelle scuole;

rilevato che

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

non risulta ancora acquisito un quadro unitario delle iniziative realizzate nelle istituzioni scolastiche di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

non risultano ancora disponibili dati completi sulla dotazione dei contenitori, sulle modalità di gestione interna della raccolta differenziata e sulle criticità eventualmente riscontrate nei singoli istituti;

è necessario conoscere quali scuole siano già state coinvolte in programmi di educazione ambientale promossi da ASIA Napoli, dal Comune o da altri soggetti;

occorre evitare la frammentazione delle iniziative e favorire una distribuzione equilibrata delle opportunità tra gli istituti dei tre quartieri;

rilevato, altresì, che

nell'anno scolastico 2025/2026 ASIA Napoli, in collaborazione con Erion WEEE, ha realizzato il progetto "Di RAEE ne abbiamo piene le scatole", affiancando alle attività formative l'installazione, negli istituti aderenti, di contenitori destinati alla raccolta permanente dei piccoli rifiuti elettrici ed elettronici;

tale esperienza appare coerente con l'impostazione dell'attività istruttoria, in quanto collega la sensibilizzazione degli studenti alla disponibilità di strumenti concreti di conferimento e alla possibilità di rilevare i risultati della raccolta;

non risultano tuttavia ancora acquisiti dalla Commissione l'elenco definitivo degli istituti partecipanti, i dati disaggregati per Municipalità, gli esiti conseguiti nelle scuole del territorio e le eventuali modalità di prosecuzione o ampliamento del progetto nell'anno scolastico 2026/2027;

ritenuto che

la Municipalità, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle competenze dei soggetti coinvolti, possa svolgere una funzione di raccordo, promozione, facilitazione e rappresentazione dei bisogni territoriali;

sia opportuno partire da una ricognizione preliminare, valorizzando le iniziative già esistenti e individuando le condizioni per un eventuale percorso sperimentale;

un programma territoriale efficace debba tenere insieme formazione, dotazione materiale, organizzazione interna, coinvolgimento del personale e monitoraggio dei risultati;

esprime il seguente indirizzo

di avviare una ricognizione delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio della Municipalità 6, finalizzata a rilevare:

- le iniziative di educazione ambientale già realizzate, in corso o programmate;
- i soggetti promotori e le modalità di collaborazione attivate;
- il numero degli studenti e delle classi coinvolte;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- la presenza e la distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata;
- le tipologie di rifiuto effettivamente separate;
- le modalità di svuotamento e conferimento;
- il coinvolgimento del personale scolastico e dei soggetti incaricati delle pulizie;
- l'eventuale individuazione di referenti interni;
- le criticità organizzative, logistiche o materiali segnalate;

di richiedere ad ASIA Napoli un quadro aggiornato delle iniziative di educazione ambientale e raccolta differenziata rivolte alle scuole, con particolare riferimento:

- agli istituti della Municipalità 6 già coinvolti;
- alle attività realizzate negli ultimi anni;
- alle modalità di adesione ai programmi;
- alle iniziative attivabili nell'anno scolastico 2026/2027;
- alla disponibilità di incontri, laboratori, visite e ulteriori percorsi formativi;
- alle forme di supporto eventualmente previste per l'organizzazione interna della raccolta differenziata;

di acquisire da ASIA Napoli, con specifico riferimento al progetto "Di RAEE ne abbiamo piene le scatole":

- l'elenco definitivo degli istituti scolastici coinvolti nell'anno scolastico 2025/2026;
- l'indicazione delle scuole partecipanti ricadenti nei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;
- il numero e la collocazione dei contenitori installati nel territorio della Municipalità 6;
- lo stato attuale delle postazioni e la loro effettiva utilizzazione;
- i quantitativi eventualmente raccolti e gli ulteriori risultati riferibili alle scuole della Municipalità;
- le attività formative svolte negli istituti coinvolti;
- le modalità di gestione, svuotamento e manutenzione dei contenitori;
- le eventuali criticità riscontrate;
- le prospettive di prosecuzione, ampliamento o nuova adesione previste per l'anno scolastico 2026/2027;

di verificare, all'esito dell'acquisizione dei dati, se il modello sperimentato per la raccolta dei piccoli RAEE possa essere esteso ad altri istituti della Municipalità 6 o assunto quale riferimento per ulteriori percorsi educativi nei quali la formazione sia accompagnata da strumenti concreti di raccolta, monitoraggio e restituzione dei risultati;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

di acquisire, attraverso i competenti uffici comunali e municipali, l'elenco aggiornato delle istituzioni scolastiche presenti nei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio e, ove disponibili, dei relativi referenti per le tematiche ambientali;

di predisporre una scheda uniforme di rilevazione da trasmettere alle istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, affinché i dati acquisiti possano essere letti e confrontati secondo criteri omogenei;

di verificare, attraverso il confronto con ASIA Napoli e con il Servizio Igiene della Città, la coerenza tra i sistemi di raccolta organizzati all'interno degli istituti e le modalità di conferimento e raccolta previste all'esterno degli edifici;

di approfondire le responsabilità e le competenze relative alla fornitura, alla collocazione e alla manutenzione dei contenitori, nonché alla gestione delle diverse frazioni di rifiuto;

di programmare una successiva seduta della Commissione con la partecipazione:

- dei referenti di ASIA Napoli competenti in materia di educazione ambientale;
- del Servizio Igiene della Città;
- dei competenti uffici comunali in materia di scuola e diritto allo studio;
- di una rappresentanza delle istituzioni scolastiche della Municipalità 6;

di valorizzare le esperienze e le buone pratiche già sviluppate dagli istituti del territorio, verificandone la possibile condivisione o replicabilità;

di valutare, all'esito della ricognizione e delle audizioni, l'individuazione di un primo gruppo di scuole pilota, assicurando, per quanto possibile, un'equilibrata rappresentanza di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

di prevedere per le eventuali scuole pilota un percorso integrato comprendente:

- verifica e adeguamento delle dotazioni;
- attività formative rivolte agli studenti;
- coinvolgimento dei dirigenti, dei docenti e del personale scolastico;
- raccordo con i soggetti incaricati delle pulizie;
- attività pratiche di riduzione, riuso e riciclo;
- coinvolgimento informativo delle famiglie;
- monitoraggio e restituzione dei risultati;

di individuare indicatori semplici e verificabili per valutare l'efficacia dell'eventuale sperimentazione, con particolare riferimento:

- al numero degli studenti e delle classi coinvolte;
- alla continuità delle attività;
- alla presenza e al corretto utilizzo dei contenitori;
- alla partecipazione della comunità scolastica;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- alla riduzione della frazione indifferenziata;
- alla risoluzione delle criticità organizzative rilevate;

di richiedere ad ASIA Napoli e ai competenti uffici comunali l'individuazione di referenti con i quali proseguire il confronto istruttorio;

di acquisire i primi riscontri documentali entro un termine compatibile con la programmazione della successiva seduta della Commissione;

di riservare la formulazione dell'atto di indirizzo conclusivo all'esito dell'acquisizione dei dati, delle audizioni, dell'eventuale individuazione delle scuole pilota e della definizione delle concrete modalità operative.

La Commissione precisa che il presente atto ha carattere interlocutorio e non individua, allo stato, specifici istituti, interventi finanziari o obblighi organizzativi a carico delle scuole.

Esso è finalizzato ad avviare formalmente la ricognizione, chiarire le competenze, acquisire la documentazione necessaria e costruire le condizioni per una successiva proposta operativa condivisa.

Dispone la trasmissione del presente atto:

- al Presidente della Municipalità 6;
- al Direttore della Municipalità 6;
- all'Assessore comunale competente in materia di Igiene urbana;
- all'Assessore comunale competente in materia di Scuola e Istruzione;
- al Servizio Igiene della Città;
- ad ASIA Napoli S.p.A.;
- alla U.O. Gestione Attività Territoriali della Municipalità 6;
- alle istituzioni scolastiche del territorio, successivamente all'individuazione delle modalità di collaborazione e della scheda di rilevazione.